

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 LUG. 2001

=====

17 LUG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

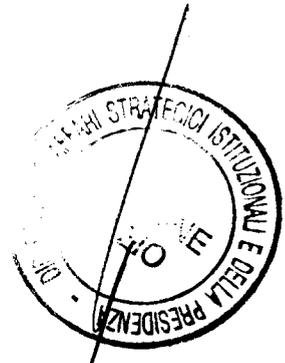
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILDI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - SAPONARO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 1019

OGGETTO: D.M. 8 ottobre 1997. INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DI COMPETENZA REGIONALE in se no al Comitato di gestione del fondo speciale di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266.



1019 17 LUG. 2001

**OGGETTO: D.M. 8 ottobre 1997. Individuazione dei componenti di competenza regionale in seno al Comitato di gestione del fondo speciale di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266.**

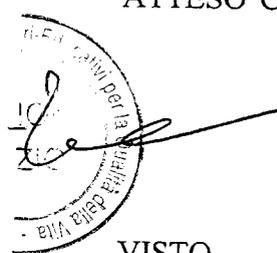


LA GIUNTA REGIONALE

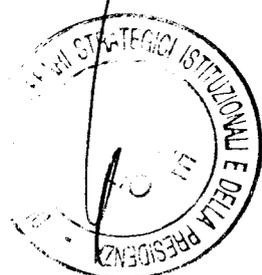
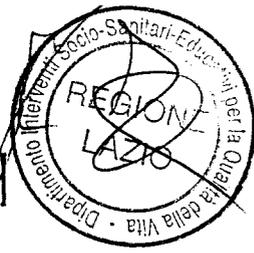
SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche per la Famiglia e Servizi sociali;

- VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 concernente "Legge quadro sul volontariato";
- VISTA la legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 concernente "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni", attuativa della legge 266/1991;
- VISTO l'articolo 15 della legge 266/1991 che prevede la costituzione, con fondi accantonati dagli enti di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerle e qualificarne l'attività;
- VISTO il decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997, concernente le modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni;
- VISTO in particolare l'articolo 2 del decreto citato che prevede che il fondo venga amministrato da un comitato di gestione composto, tra l'altro, da un membro in rappresentanza della regione competente, da quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro regionale, maggiormente presenti nel territorio regionale, da un membro in rappresentanza degli enti locali, nominati secondo le previsioni delle disposizioni regionali in materia;
- VISTO l'articolo 13 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 11 per il quale il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, provvede alle nomine di competenza regionale dei componenti del comitato di gestione del fondo regionale di cui all'articolo 15 della l. 266/1991;

**ATTESO CHE**, in relazione all'individuazione dei quattro rappresentanti delle organizzazioni di volontariato iscritte e maggiormente presenti nel territorio regionale, a seguito delle autocandidature raccolte in risposta alla nota dell'Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali prot. n. 936 del 19 gennaio 2001, è stata predisposta dai funzionari del dipartimento una graduatoria in relazione al numero di sedi operative ed al numero di volontari impiegati;



**VISTO** il verbale della riunione dell'8 giugno 2001 dell'Osservatorio regionale sul volontariato di cui all'articolo 8 della l.r. 29/93, che viene allegato, nel cui ordine del giorno era inserito, fra l'altro, il punto relativo alla proposta di designazione dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato nel Comitato di gestione del fondo citato;



*Handwritten signature*

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

1019

17 LUG. 2001

PRESO ATTO che, nell'esame della graduatoria relativa ai rappresentanti delle organizzazioni di volontariato nel Comitato di gestione del fondo, l'Osservatorio ha ritenuto pregiudiziale:

- a) escludere per evidenti motivi di incompatibilità i rappresentanti delle organizzazioni che già gestiscono i Centri di servizio;
- b) stabilire che i quattro rappresentanti delle Organizzazione maggiormente presenti nel territorio siano anche rappresentativi delle diverse sezioni del Registro regionale;

PRESO ATTO altresì che, nella citata seduta l'Osservatorio ha indicato, ai fini della nomina dei rappresentanti del volontariato nel comitato di gestione del fondo citato, le seguenti organizzazioni, rappresentative delle quattro sezioni in cui è organizzato il registro regionale:

- a) AVIS Regionale Lazio (sezione Sanità)
- b) PUER (sezione Servizi sociali);
- c) Gruppi Archeologici d'Italia (sezione Cultura);
- d) F.V.R.S. (sezione Ambiente);

PRESO ATTO della designazione, operata di comune accordo dalle associazioni rappresentative dei Comuni e delle Province del Lazio (ANCI Lazio e URPL), di cui alla nota ANCI, prot. n. 219DS/pm del 16 marzo 2001 ed alla nota URPL prot. n. 512 del 27 marzo 2001, che si allegano alla presente deliberazione;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127

### DELIBERA

per le ragioni citate in premessa, di individuare i componenti di competenza regionale, in seno al Comitato di gestione del fondo speciale regionale di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997, nella seguente composizione:

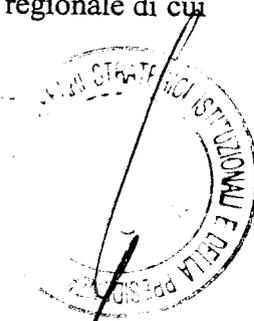
- 1) il dirigente dell'Area IPAB e Terzo Settore del Dipartimento Interventi Socio-sanitari Educativi per la qualità della vita della Regione Lazio, quale rappresentante della Regione Lazio;
- 2) i rappresentanti delle seguenti organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui all'art. 3 della l.r. 29/1993:

- a) AVIS regionale Lazio (sezione Sanità);
- b) PUER (sezione Servizi sociali);
- c) Gruppi Archeologici d'Italia (sezione Cultura);
- d) FVRS (sezione Ambiente).

- 3) il Direttore Generale ANCI Lazio, quale rappresentante degli enti locali.

Alla nomina dei componenti di competenza regionale in seno al Comitato di gestione del fondo speciale regionale si provvederà con Decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore per le Politiche *PER LA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI*.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



*Beu*

## OSSERVATORIO REGIONALE SUL VOLONTARIATO

Verbale della Riunione del 08/06/2001

Presenti:

L'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali	Anna Teresa Formisano
Associazione Codacons Lazio	Italo Mannucci
Associazione A.P.P.H.A.	Claudio Martinangeli
Associazione ANTEA	Ettore Pacchini
Associazione A.N.L.A.I.D.S.	Francesca Danese
Associazione A.L.T.I.	Vincenzo Pinchera
Ass. Gruppo Donatori Volontari "Amici del Servizio Trasfusionale" - Osp. G.B. Grassi di Ostia	
Associazione AIRP	Emma Ravazzolo
Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali	Italo Santarelli
Il Segretario dell'Osservatorio regionale sul Volontariato	Ruggero Trena
Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali	Monika Trescher
Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali	Loredana Della Marca
Assessorato alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali	Francesco Costantino
Assessorato alle Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro	Patrizia De Stefani
Assessorato alle Politiche della Sanità	Brunello Capriolo
	Vincenzina Giarrizzo

Ordine del giorno:

1. proposta di designazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato nel Comitato di Gestione dei fondi speciali (L. 266/91);
2. contributi in favore delle Organizzazioni di Volontariato – riparto 2001 (L.R. 29/93);
3. disponibilità locali presso l'Assessorato;
4. varie ed eventuali.

In apertura di seduta viene approvato il verbale della riunione del 27 marzo 2001.

Prende la parola l'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali in qualità di Presidente ed illustra i punti all'ordine del giorno, mettendo in risalto le principali iniziative assunte dall'Assessorato per favorire il Volontariato. Conferma la disponibilità, a giorni, di una stanza presso il Dipartimento ove dare sede alla presidenza della Conferenza e alla segreteria dell'Osservatorio. Informa l'Osservatorio che è stata convocata la Conferenza del Volontariato per il giorno 2 luglio 2001. Rinnova la proposta già formulata in seno alla Conferenza di dare vita ad una grande

manifestazione regionale in occasione dell'anno internazionale del Volontariato. Informa poi i componenti dell'Osservatorio circa le modifiche migliorative apportate alla L.R. 29/93, in sede di bilancio, sia per quanto riguarda lo snellimento delle procedure amministrative, sia per quanto riguarda il ruolo dell'Osservatorio nella definizione dei criteri per l'erogazione dei contributi.

L'Assessore introduce poi il primo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di designazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato nel Comitato di Gestione dei fondi speciali (L. 266/91) e dà la parola al Dott. Trenna, il quale informa che, a seguito delle autocandidature raccolte in risposta alla nota 936 del 19/01/2001, è stata istruita una graduatoria tra le Organizzazioni "maggiormente presenti nel territorio regionale", così come previsto dalla legge 266/91 e dai successivi decreti. Nel merito si sviluppa una articolata discussione, al termine della quale unanimemente l'Osservatorio propone l'esclusione, per evidenti motivi di incompatibilità, tra i rappresentanti del Volontariato in seno al Comitato di Gestione, delle Associazioni che fanno già parte dei Centri di Servizio. L'Osservatorio ritiene inoltre pregiudiziale che i quattro rappresentanti del Volontariato siano individuati sì tra le Associazioni "maggiormente presenti nel territorio", ma siano anche, le stesse, rappresentative delle diverse sezioni del Registro regionale. Pertanto propone che i quattro rappresentanti all'interno del Comitato di Gestione vengano individuati tra le Associazioni AVIS. REGIONALE LAZIO (sezione Sanità), PUER (sezione Servizi Sociali), GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA (sezione Cultura) e F.V.R.S. (sezione Ambiente), che risultano essere maggiormente presenti nel territorio regionale ed anche inserite rispettivamente nelle 4 sezioni del Registro regionale.

Sul tema dei criteri selettivi l'Osservatorio propone che nella prossima individuazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato nel 4° Comitato di Gestione venga applicato un turn over che avvicini i rappresentanti stessi all'interno di detto Comitato.

L'Assessore Formisano riprende la parola informando l'Osservatorio sul coordinamento sviluppato con i Centri di Servizio, relativamente all'utilizzazione dei finanziamenti dei fondi speciali, per incentivare l'apertura di nuove sedi provinciali, per evitare duplicazioni nella attribuzione dei contributi economici, per favorire le piccole Organizzazioni, per stimolare il lavoro a rete.

In merito al punto 2 dell'o.d.g. viene data la parola alla Sig.ra Della Marca, che illustra il lavoro istruttorio portato a termine dall'ufficio per il riparto 2001 dei contributi in favore delle Organizzazioni di Volontariato. La Sig.ra Della Marca fa presente l'enorme divario tra la mole di richieste pervenute (circa 6 miliardi), ed i contributi assegnati (1.870.000.000). Mette quindi in evidenza la necessità di sviluppare un coordinamento con i Centri di Servizio per assolvere, almeno in parte, alla richiesta inevasa, ed evitare anche duplicazioni e sovrapposizioni.

In ultimo interviene il Dott. Trenna, che, su richiesta di alcuni componenti dell'Osservatorio, fornisce le necessarie informazioni per l'accesso al sito Internet dell'Assessorato e dichiara la disponibilità ad istituire all'interno di questo, una pagina dedicata alle notizie e informazioni sull'Osservatorio.

A chiusura, l'Assessore Formisano sollecita proposte per l'iniziativa regionale in occasione dell'anno internazionale del Volontariato, proposte per l'eventuale modifica della L.R. 29/93, proposte per le modifiche ai criteri di assegnazione dei contributi, ed in riferimento a questi ultimi informa di aver dato disposizione affinché un residuo del finanziamento per la L.R. 22/99 venga trasferito ad incremento del finanziamento per i contributi sul Volontariato.

I rappresentanti dell'Osservatorio presenti, apprezzando il lavoro svolto dall'Assessorato, si rendono disponibili ad una stretta collaborazione.

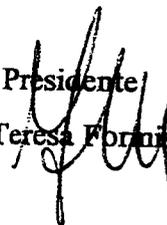
La Segretaria

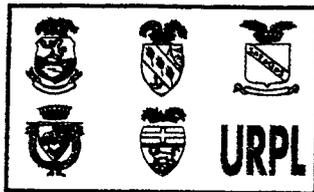
Monika Trescher



Il Presidente

Anna Teresa Formisano





Roma, 27.03.01  
Prot. n. 512

REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO N° 5  
UFF. GEST. AA.GG. E RISORSE

- 6 APR. 2001

Prot. n° 4517/5D

Assessore  
Anna Teresa Formisano

Oggetto: Designazione componente Comitato di Gestione – L. 266/91

Si fa riferimento a Vostra comunicazione prot. n. 1282 dell'1.02.01, riguardante l'oggetto, per confermare il nominativo del componente del Comitato nella persona del dr. Enrico Diacetti, già designato dall'ANCI regionale del Lazio.

Distinti saluti.

Il Segretario  
(dr. Amanto Di Fausto)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI

LAZIO

Il Presidente

Roma 16 marzo 2001

Prot. n. 219/DS/pm

In riferimento alla Vostra nota, prot. n. 1282 del 1 febbraio 2001, relativa alla costituzione del terzo Comitato di Gestione del Fondo Speciale regionale, Legge 266/97, si designa il seguente nominativo:

Dott. Enrico Diacetti  
Segretario ANCI-Lazio Via dei Prefetti 41 tel. e fax 06/68808460-06/68808441.

Con vive cordialità.

Ugo Sposetti

On.le  
Anna Teresa Formisano  
Assessore alle Politiche per  
la Famiglia e Servizi Sociali  
della Regione Lazio  
Via del Caravaggio 99  
00147 ROMA

